

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale

ASUFC

asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS

arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Presidente

OMCeO Udine

segreteria.ud@pec.omceo.it

Oggetto: Segnalazione discrepanze prescrittive

Richiamate le ns. precedenti, **tuttora non** riscontrate, per una nuova segnalazione, come sempre corredata da documentazione probante in allegato.

Nell'allegato referto specialistico è indicata la necessità di un controllo (*"Da rivedere con ..."*) ma non solo non viene rilasciata l'impegnativa, che il PNGLA vigente mette in capo allo Specialista, ma viene palesemente demandata la prescrizione, ovviamente non del controllo ma di una **prima visita**, **"con adeguata priorità del MMG"** con quindi inappropriatezza della richiesta fatta ricadere sul MMG e con **inutile e dannoso aggravio del tempo d'attesa per la relativa priorità**: quali indicazioni sono state applicate in questo caso?

Va aggiunto per completezza che il MMG RUAP che assiste il paziente interessato ha chiesto lumi al reparto il cui personale ha risposto in data odierna con un messaggio di posta elettronica ordinaria dal seguente contenuto *"vedo che l'impegnativa dell'eco addome è stata correttamente emessa con priorità B ed è prenotata per il 14/08. Il Dr. Xxxxxxx scriveva di prenotare una visita urologica con priorità in base all'esito. Se ha bisogno di una impegnativa per visita urologica di controllo la allego, per prenotare può chiamare la segreteria allo 0432552931 lun-ven 12-15, ma le tempistiche per la visita dipendono in questo caso dalla disponibilità di posti per visite di controllo"*: se la data dell'esame richiesto dallo Specialista è nota (14/08) perché l'impegnativa in priorità non è stata rilasciata contestualmente alla visita e prenotata in loco? Ci pare opportuno astenerci da ogni ulteriore commento.

Si chiede nuovamente di conoscere quali azioni siano state messe in atto dalla Direzione aziendale e dalla Direzione di Presidio e quali gli esiti tangibili, ad oggi non certo ottimali, e come si ritiene di intervenire in modo incisivo coinvolgendo anche le OO.SS. della Medicina Generale.

Nel rimanere in attesa di riscontri, si porgono distinti saluti.

Gonars, 11 agosto 2026

Dott. Stefano Vignando